DIOCESI DI LAMEZIA TERME

ORDINAZIONE PRESBITERALE DI

DON GIUSEPPE BERNARDINI
DON ANDREA GIOVANNI CEFALÀ

PRIMI VESPRI DELLA SOLENNITÀ DI NOSTRO SIGNORE GESÚ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

SANTA MESSA

CELEBRATA DA S.E.R.

MONS. SERAFINO PARISI

CON IL RITO DI ORDINAZIONE PRESBITERALE
DEI DIACONI

DON GIUSEPPE BERNARDINI,

parrocchia Santa Maria Goretti in Lamezia Terme

DON ANDREA GIOVANNI CEFALÀ,

parrocchia Maria SS. delle Grazie in Lamezia Terme

CHIESA CATTEDRALE DEI SS. PIETRO E PAOLO
LAMEZIA TERME, 22 NOVEMBRE 2025

Dal PONTIFICALE ROMANO «Ordinazione del Vescovo, dei Presbiteri e dei Diaconi», *Nota Introduttiva* della Conferenza Episcopale Italiana.

SACRAMENTALITÀ DELLA CHIESA

Cristo, sommo ed eterno sacerdote, vive e opera nella Chiesa; la Chiesa rende attuale questo mistero di salvezza mediante la Parola, il Sacrificio, i Sacramenti, mentre riceve in sé per la forza dello Spirito Santo, la vita del suo Signore da testimoniare al mondo. La liturgia, fonte e culmine dell'azione ecclesiale, postula dei ministeri di presidenza e di servizio nelle assemblee del popolo cristiano radunato per la glorificazione di Dio e la santificazione degli uomini. Da questa sacramentalità della Chiesa - prolungamento del Cristo, sacramento primordiale di salvezza - scaturisce il significato essenziale della consacrazione - missione di quanti sono chiamati a predicare il Vangelo, a presiedere le azioni di culto e a svolgere un ruolo di guida nel popolo di Dio (cfr. nn. 42. 136. 220).

ECCLESIOLOGIA DI COMUNIONE

Il principio dell'ecclesiologia di comunione configura la Chiesa articolata e servita da ministeri, non concentrati in pochi membri, bensì distribuiti con varietà e larghezza all'interno della comunità. I membri della Chiesa partecipano perciò attivamente alla vita e alla sua missione nella ricchezza e diversità dei doni dello Spirito. La preghiera di ordinazione fa risaltare questa realtà della Chiesa: corpo del Cristo, varia e molteplice nei suoi carismi, articolata e compatta nelle sue membra, che mediante i tre gradi del

ministero cresce e si edifica come tempio vivente in comunione di fede e di amore (cfr. n. 230).

SACERDOZIO COMUNE E ORDINATO

Lo Spirito del Signore innesta e promuove nella Chiesa, tutta profetica, sacerdotale e regale, una presenza multiforme e gerarchica di servizi che, nella diversità di essenza e di grado, sono all'edificazione dell'unico corpo di Cristo. I vescovi, successori degli Apostoli, per esercitare in modo pieno e articolato il ministero, devono essere coadiuvati dai presbiteri e dai diaconi e inoltre da vari ministeri e carismi, suscitati dallo Spirito secondo i bisogni dei luoghi e dei tempi, che è loro compito discernere, promuovere e valorizzare.

PREPARAZIONE ALLA MESSA

ORATIO AD BEATAM MARIAM VIRGINEM

O Madre di pietà e di misericordia, beatissima vergine Maria, io, misero e indegno peccatore, mi rifugio in te con tutto il cuore e tutto l'affetto, e invoco la tua bontà. Come rimanesti accanto al tuo dolcissimo Figlio pendente dalla Croce, così soffermati anche accanto a me, misero peccatore, e a tutti i sacerdoti che oggi qui, e in tutta la Santa Chiesa offrono il sacrificio divino, degno e gradito alla presenza del sommo Dio, uno e trino. Amen.

RITO DI INTRODUZIONE

Mentre il Vescovo, i Concelebranti, gli Ordinandi e i Ministri si avviano all'Altare, si esegue il

Canto di Ingresso

PELLEGRINI DI SPERANZA

Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.

Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.

Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita.

Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via.

Il Vescovo

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℟. Amen.

La pace sia con voi.

℟. E con il tuo Spirito.

Fratelli e sorelle,
eleviamo insieme un canto di lode al Signore,
che ci riunisce oggi a celebrare il sacrificio eucaristico
per l'Ordinazione Presbiterale di questi figli carissimi.

Lo Spirito di santità, che sarà effuso su di loro,
li conformi a Cristo Pastore, Sacerdote e Maestro,
per il servizio della Chiesa.

All'inizio di questa celebrazione
imploriamo, insieme con loro,
la misericordia del Padre
e domandiamo il perdono dei nostri peccati.

Dopo una breve pausa di silenzio la *schola* e l'assemblea

Invocazioni

Signore, che sei l'eterno sacerdote della nuova alleanza,
abbi pietà di noi. **Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison.**

Cristo, che ci edifichi come pietre vive nel tempio santo di Dio, abbi pietà di noi. **Christe, Christe, Christe, eleison.**

Signore, che ci fai concittadini dei santi nel regno dei cieli,
abbi pietà di noi. **Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

℟. Amen.

Gloria

Il Vescovo intona il *Gloria in excelsis*: la *schola* e l'assemblea lo cantano acclamando a Dio e a Cristo Signore.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
e pace agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
e pace agli uomini di buona volontà.

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica.
Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
e pace agli uomini di buona volontà.

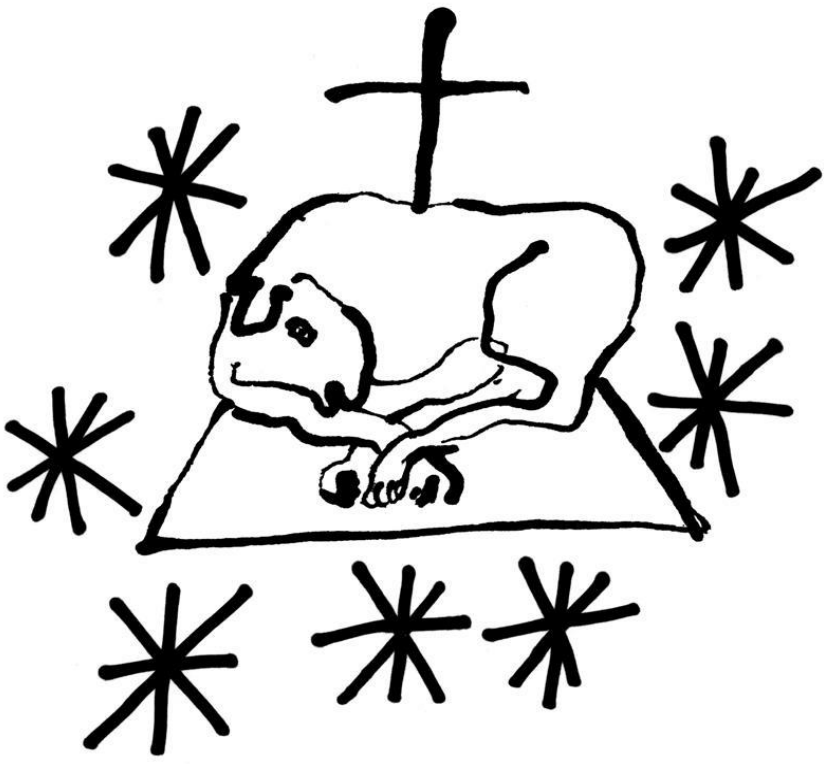
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
e pace agi uomini di buona volontà.
Amen, amen.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno,
che hai voluto ricapitolare tutte le cose
in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo,
fa' che ogni creatura,
libera dalla schiavitù del peccato,
ti serva e ti lodi senza fine.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

℟. Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Unsero Davide re d'Israele.

Dal secondo libro di Samuèle 5,1-3

In quei giorni. vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: "Tu pascerai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele"».

Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

Parola di Dio.

℟. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale 121 (122)

℟. Andremo con gioia alla casa del Signore.

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme! ℟.

È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide. ℟.

Seconda lettura

Ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési 1,12-20

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci
di partecipare alla sorte dei santi nella luce.
È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre
e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore,
per mezzo del quale abbiamo la redenzione,
il perdono dei peccati.
Egli è immagine del Dio invisibile,
primogenito di tutta la creazione,
perché in lui furono create tutte le cose
nei cieli e sulla terra,
quelle visibili e quelle invisibili:
Troni, Dominazioni,
Principati e Potenze.
Tutte le cose sono state create
per mezzo di lui e in vista di lui.
Egli è prima di tutte le cose
e tutte in lui sussistono.
Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.
Egli è principio,
primogenito di quelli che risorgono dai morti,

perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.
È piaciuto infatti a Dio
che abiti in lui tutta la pienezza
e che per mezzo di lui e in vista di lui
siano riconciliate tutte le cose,
avendo pacificato con il sangue della sua croce
sia le cose che stanno sulla terra,
sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio.

℟. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Alleluia, alleluia.

Vangelo

Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.

Il diacono

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo Spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca 23, 35-43

℟. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Parola del Signore.

℟. Lode a te, o Cristo.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

Dopo la proclamazione del Vangelo ha inizio l'ordinazione presbiteri. Tutti rimangono in piedi.

Presentazione ed Elezione

Il diacono:

Si presentino coloro che devono essere ordinati presbiteri.

Il diacono **don Giuseppe Bernardini**
della parrocchia *Santa Maria Goretti* in Lamezia Terme.

Il diacono **don Andrea Giovanni Cefalà**
della parrocchia *Maria SS. delle Grazie* in Lamezia Terme.

Gli ordinandi vengono chiamati per nome e chi è chiamato risponde:

Eccomi.

e si avvicina al vescovo facendogli la debita riverenza.

Il presbitero designato dal vescovo dice:

Reverendissimo Padre,
la santa Madre Chiesa
chiede che questi nostri fratelli siano ordinati presbiteri.

Il Vescovo:

Sei certo che ne siano degni?

Il presbitero risponde:

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano
e secondo il giudizio di coloro
che ne hanno curato la formazione,
posso attestare che ne sono degni.

Il Vescovo soggiunge:

Con l'aiuto di Dio
e di Gesù Cristo nostro Salvatore,
noi scegliamo questi nostri fratelli
per l'ordine del presbiterato.

E tutti, in segno di assenso, acclamano cantando:

LAUDATE DOMINUM OMNES GENTES.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Impegni degli eletti

Soltanto gli eletti si alzano in piedi e si pongono davanti al Vescovo, che li interroga con le seguenti parole:

Figli carissimi,
prima di ricevere l'ordine del presbiterato,
dovete manifestare davanti al popolo di Dio
la volontà di assumerne gli impegni.

Volete esercitare per tutta la vita
il ministero sacerdotale nel grado di presbiteri,
come fedeli cooperatori dell'ordine dei vescovi
nel servizio del popolo di Dio,
sotto la guida dello Spirito Santo?

Tutti gli eletti rispondono insieme, ma al singolare:

Sì, lo voglio.

Vescovo:

Volete adempiere degnamente e sapientemente
il ministero della parola nella predicazione del Vangelo
e nell'insegnamento della fede cattolica?

Eletti:

Sì, lo voglio.

Vescovo:

Volete celebrare con devozione e fedeltà
i misteri di Cristo
secondo la tradizione della Chiesa,
specialmente nel sacrificio eucaristico
e nel sacramento della riconciliazione,
a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

Eletti:

Sì, lo voglio.

Vescovo:

Volete insieme con noi
implorare la divina misericordia
per il popolo a voi affidato,
dedicandovi assiduamente alla preghiera,
come ha comandato il Signore?

Eletti:

Sì, lo voglio.

Vescovo:

Volete essere sempre più strettamente uniti
a Cristo sommo Sacerdote,
che, come vittima pura, si è offerto al Padre per noi
consacrando voi stessi a Dio insieme con lui
per la salvezza di tutti gli uomini?

Eletti:

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Promessa di obbedienza

Quindi ciascuno degli eletti si avvicina al Vescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle del Vescovo.

Il Vescovo:

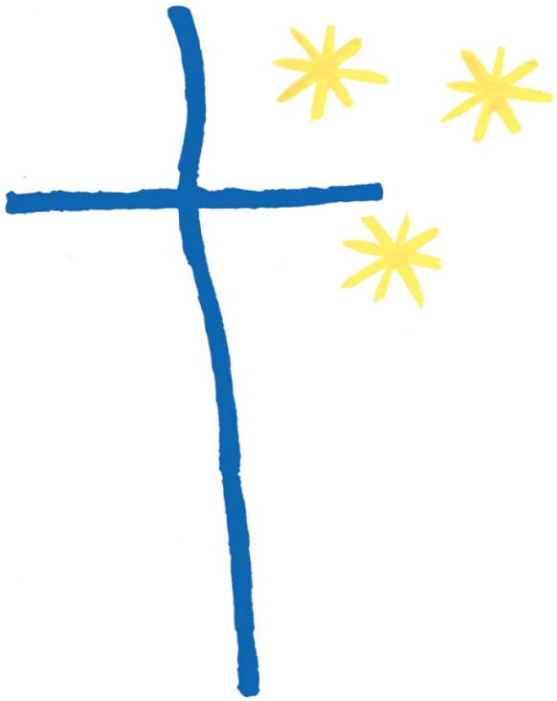
Prometti a me e ai miei successori
filiale rispetto e obbedienza?

Eletto:

Sì, lo prometto.

Vescovo:

Dio che ha iniziato in te la sua opera,
la porti a compimento.



Litanie dei Santi

Il Vescovo invita il popolo alla preghiera dicendo:

Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio Padre onnipotente,
perché colmi dei suoi doni questi figli
che ha voluto chiamare all'ordine del presbiterato.

Quindi gli eletti si prostrano.

Signore, pietà	**Signore, pietà**
Cristo, pietà	**Cristo, pietà**
Signore, pietà	**Signore, pietà**
Santa Maria, Madre di Dio	**prega per noi**
Santi Michele, Gabriele e Raffaele	**pregate per noi**
Santi angeli di Dio	**pregate per noi**
San Giovanni Battista	**prega per noi**
San Giuseppe	**prega per noi**
Sant'Anna	**prega per noi**
Santi patriarchi e profeti	**pregate per noi**
Santi Pietro e Paolo	**pregate per noi**
Sant'Andrea	**prega per noi**
San Giovanni	**prega per noi**
Santi apostoli ed evangelisti	**pregate per noi**
Santa Maria Maddalena	**prega per noi**
Santi discepoli del Signore	**pregate per noi**

Santo Stefano **prega per noi**
Sant'Ignazio d'Antiochia **prega per noi**
San Lorenzo **prega per noi**
Sante Perpetua e Felicita **pregate per noi**
Sant'Agnese **prega per noi**
Santa Cecilia **prega per noi**
Santa Maria Goretti **prega per noi**
Santa Lucia **prega per noi**
San Biagio **prega per noi**
San Massimiliano Maria Kolbe **prega per noi**
Santi 21 Martiri Copti in Libia **pregate per noi**
Santi martiri di Cristo **pregate per noi**

San Gregorio **prega per noi**
Sant'Agostino **prega per noi**
Sant'Atanasio **prega per noi**
San Basilio **prega per noi**
San Martino **prega per noi**
San Nicola **prega per noi**
Santi Cirillo e Metodio **pregate per noi**
San Francesco di Sales **prega per noi**
San Pio X **prega per noi**
San Giovanni XXIII **prega per noi**
San Giovanni Paolo II **prega per noi**

San Benedetto da Norcia **prega per noi**
San Maurizio **prega per noi**
San Francesco d'Assisi **prega per noi**
San Domenico **prega per noi**
Sant'Antonio di Padova **prega per noi**
San Francesco di Paola **prega per noi**
Sant'Ignazio di Loyola **prega per noi**
San Francesco Saverio **prega per noi**
San Filippo Neri **prega per noi**

San Giovanni Maria Vianney **prega per noi**
San Giovanni Bosco **prega per noi**
San Domenico Savio **prega per noi**
San Giuseppe Benedetto Cottolengo **prega per noi**
Santa Chiara d'Assisi **prega per noi**
Santa Caterina da Siena **prega per noi**
Santa Faustina Kowalska **prega per noi**
Santa Margherita Maria Alacoque **prega per noi**
Santa Teresa di Gesù **prega per noi**
Santa Teresa di Gesù Bambino **prega per noi**
Sant'Edvige **prega per noi**
Santa Rosa da Lima **prega per noi**
Beato Francesco Mottola **prega per noi**
Beato Giovanni Paolo I **prega per noi**
Beato Rosario Livatino **prega per noi**
Beato Pino Puglisi **prega per noi**
Santi e Sante di Dio **pregate per noi**

Nella tua misericordia **salvaci, Signore**
Da ogni male **salvaci, Signore**
Da ogni peccato **salvaci, Signore**
Dalla morte eterna **salvaci, Signore**

Per la tua incarnazione **salvaci, Signore**
Per la tua morte e resurrezione **salvaci, Signore**
Per il dono dello Spirito Santo **salvaci, Signore**

Noi, peccatori, ti preghiamo **ascoltaci, Signore**
Conforta e illumina la tua Chiesa **ascoltaci, Signore**
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti
e tutti i ministri del Vangelo **ascoltaci, Signore**
Benedici questi tuoi eletti **ascoltaci, Signore**

Benedici e santifica questi tuoi eletti **ascoltaci, Signore**
Benedici, santifica e consacra
questi tuoi eletti **ascoltaci, Signore**
Manda nuovi operai nella tua messe **ascoltaci, Signore**
Dona al mondo intero la giustizia
e la pace **ascoltaci, Signore**
Aiuta e conforta tutti coloro
che sono nella prova e nel dolore **ascoltaci, Signore**
Custodisci e conferma
nel tuo santo servizio, noi
e tutto il popolo a te consacrato **ascoltaci, Signore**

Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica

Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica

Il Vescovo:

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:
effondi la benedizione dello Spirito Santo
e la potenza della grazia sacerdotale su questi tuoi figli;
noi li presentiamo a te, Dio di misericordia,
perché siano consacrati
e ricevano l'inesauribile ricchezza del tuo dono.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

Imposizione delle mani
e preghiera di ordinazione

Quindi ogni eletto si avvicina al Vescovo e si inginocchia davanti a lui. Il Vescovo impone le mani sul capo dell'eletto senza dire nulla. Dopo il Vescovo, fanno lo stesso tutti i presbiteri concelebranti.

Il Vescovo:

Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
artefice della dignità umana,
dispensatore di ogni grazia,
che fai vivere e sostieni tutte le creature,
e le guidi in una continua crescita:
assistici con il tuo aiuto.
Per formare il popolo sacerdotale
tu hai disposto in esso in diversi ordini,
con la potenza dello Spirito Santo,
i ministri del Cristo tuo Figlio.

Nell'antica alleanza
presero forma e figura
i vari uffici istituiti per il servizio liturgico.
A Mosè e ad Aronne,
da te prescelti per reggere e santificare il tuo popolo,
associasti collaboratori
che li seguivano nel grado e nella dignità.

Nel cammino dell'esodo
comunicasti a settanta uomini saggi e prudenti
lo spirito di Mosè tuo servo,
perché egli potesse guidare più agevolmente
con il loro aiuto il tuo popolo.

Tu rendesti partecipi i figli di Aronne
della pienezza del loro padre,
perché non mancasse mai nella tua tenda
il servizio sacerdotale previsto dalla legge
per l'offerta dei sacrifici,
che erano ombra delle realtà future.

Nella pienezza dei tempi, Padre santo,
hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Gesù,
apostolo e pontefice della fede che noi professiamo.

Per opera dello Spirito Santo
egli si offrì a te, vittima senza macchia,
e rese partecipi della sua missione
i suoi Apostoli consacrandoli nella verità.
Tu aggregasti ad essi dei collaboratori nel ministero
per annunziare e attuare l'opera della salvezza.

Ora, o Signore,
vieni in aiuto alla nostra debolezza
e donaci questi collaboratori
di cui abbiamo bisogno
per l'esercizio del sacerdozio apostolico.

✳ **D**ona, Padre onnipotente,
a questi tuoi figli
la dignità del presbiterato.
Rinnova in loro l'effusione
del tuo Spirito di santità;
adempiano fedelmente, o Signore,
il ministero del secondo grado sacerdotale
da te ricevuto
e con il loro esempio guidino tutti
a un'integra condotta di vita.

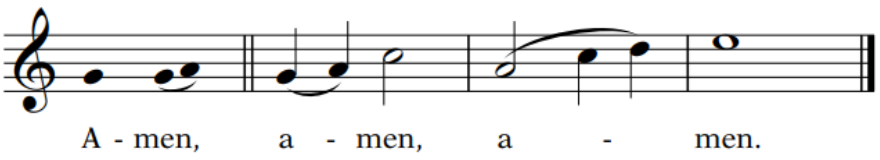
Siano degni cooperatori dell'ordine episcopale,
perché la parola del Vangelo
mediante la loro predicazione,
con la grazia dello Spirito Santo,
fruttifichi nel cuore degli uomini,
e raggiunga i confini della terra.

Siano insieme con noi
fedeli dispensatori dei tuoi misteri,
perché il tuo popolo sia rinnovato
con il lavacro di rigenerazione
e nutrito alla mensa del tuo altare;
siano riconciliati i peccatori
e i malati ricevano sollievo.

Siano uniti a noi, o Signore,
nell'implorare la tua misericordia
per il popolo a loro affidato
e per il mondo intero.
Così la moltitudine delle genti,
riunita in Cristo,
diventi il tuo unico popolo,
che avrà il compimento nel tuo regno.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea



L'assemblea si siede

Riti esplicativi

VESTIZIONE DEGLI ABITI SACERDOTALI

Terminata la preghiera di ordinazione, tutti siedono. Gli ordinati si alzano e alcuni presbiteri li aiutano a rivestire la stola al modo sacerdotale e la casula.

ECCE SACERDOS

Ecce Sacerdos magnus qui in diebus suis,
Ecce Sacerdos magnus placuit Deo.
Ideo jure jurando,
fecit illum Dominum crescere
in plebem suam.

Ecce Sacerdos, Ecce Sacerdos, Ecce Sacedos.
Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto
sicut era in principio et nunc et sempre
Amen.

UNZIONE CRISMALE

Il Vescovo si cinge di un grembiule, unge con il sacro crisma le palme delle mani di ciascun ordinato, dicendo:

Il Signore Gesù Cristo,
che il Padre ha consacrato in Spirito Santo e potenza,
ti custodisca
per la santificazione del suo popolo
e per l'offerta del sacrificio.

CONSEGNA DEL PANE E DEL VINO

Il Vescovo consegna a ciascun ordinato il pane sulla patena e il calice con il vino, preparati per la celebrazione della Messa:

Ricevi le offerte del popolo santo
per il sacrificio eucaristico.
Renditi conto di ciò che farai,
imita ciò che celebrerai,
conforma la tua vita
al mistero della croce di Cristo Signore.

ABBRACCIO DI PACE

Il Vescovo scambia con ciascun ordinato l'abbraccio e il bacio di pace, dicendo:

La pace sia con te.

℟. E con il tuo spirito.

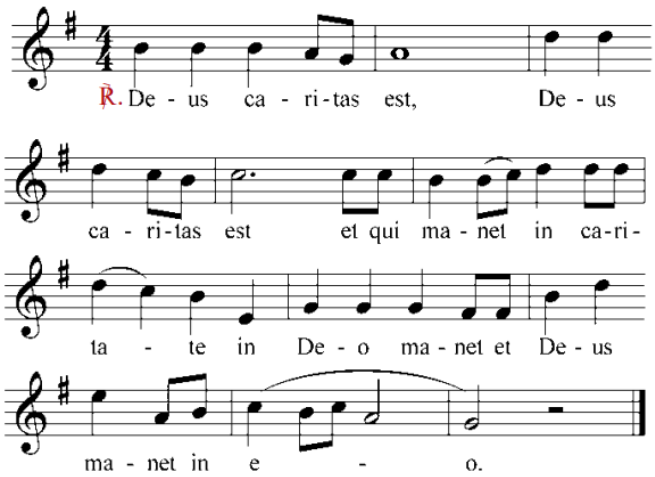
Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,
Alle parole: e per opera dello Spirito Santo... fino a si è fatto uomo, tutti si inchinano.
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

DEUS CARITAS EST (BOTOR)

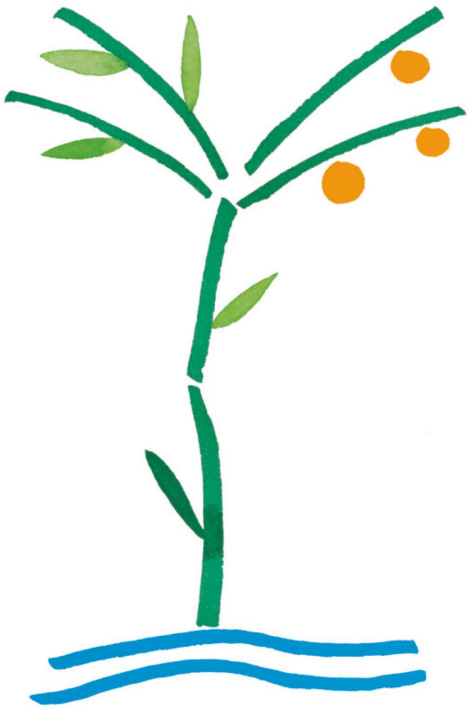


1. Diligamus invicem quoniam caritas ex Deo est et omnis qui diligit ex Deo natus est et cognoscit Deum.

2. In hoc apparuit caritas Dei in nobis quoniam Filium suum unigenitum misit Deus in mundum ut vivamus per eum.

3. Si sic Deus dilexit nos et nos debemus alterutrum diligere.

4. Videte qualem caritatem dedit nobis Pater ut filii Dei nominemur et sumus.



Il Vescovo:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e il vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

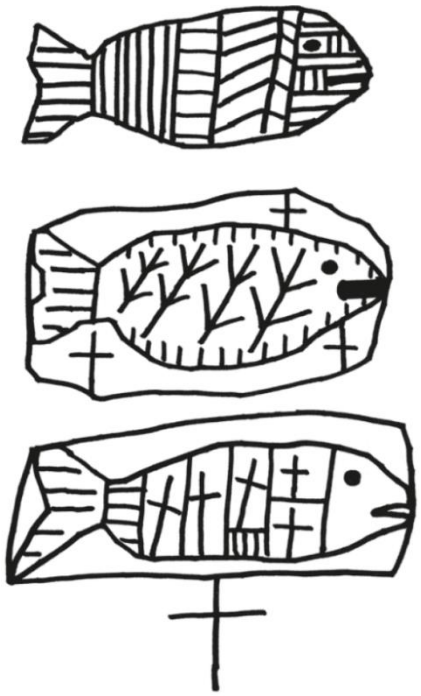
Il popolo risponde:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo
per la nostra riconciliazione,
e ti preghiamo umilmente:
il tuo Figlio conceda a tutti i popoli
il dono dell'unità e della pace.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

℟. Amen



Prefazio

Il Signore sia con voi.
℟. E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori.
℟. Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu con olio di esultanza
hai consacrato Sacerdote eterno
e Re dell'universo il tuo Figlio unigenito,
Gesù Cristo Signore nostro.
Egli, sacrificando se stesso
immacolata vittima di pace sull'altare della croce,
portò a compimento i misteri dell'umana redenzione;
assoggettate al suo potere tutte le creature,
offrì alla tua maestà infinita
il regno eterno e universale:
regno di verità e di vita,
regno di santità e di grazia,
regno di giustizia, di amore e di pace.
E noi uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti,
cantiamo con voce incessante
l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

Preghiera Eucaristica II

Il Vescovo con le braccia allargate

Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità,

Il Vescovo e i concelebranti:

Ti preghiamo
santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito

perché diventino per noi
il Corpo e ✠ il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

Egli, consegnandosi volontariamente alla passione,
prese il pane, rese grazie
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Il Vescovo presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
di nuovo ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE,
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Il Vescovo presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Mistero della fede.

Il popolo acclama:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Il Vescovo e i concelebranti:

Celebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, o Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:
per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo,
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Un concelebrante, ma non i neo-ordinati:

Ricordati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra:
† e qui convocata
nel giorno in cui il Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale
rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro papa Leone XIV,

il nostro vescovo Serafino,
i presbiteri e i diaconi.
Ricordati anche dei nostri fratelli
Giuseppe e Andrea Giovanni
oggi ordinati presbiteri della tua Chiesa:
fa' che siano fedeli dispensatori dei santi misteri
per l'edificazione del tuo regno.

Un altro concelebrante:

Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione
e, nella tua misericordia, di tutti i defunti:
ammettili a godere della luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia,
donaci di avere parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
gli apostoli, [san N.: santo del giorno o patrono]
e tutti i santi
che in ogni tempo ti furono graditi
e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua lode e gloria.

Il Vescovo e i concelebranti:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

℟. Amen.

RITI DI COMUNIONE

Deposto il calice e la patena, il Vescovo, a mani giunte, dice:

Obbedienti alla Parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento
osiamo dire:

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci abbandonare alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Solo il Vescovo, con le braccia allargate, continua:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Il popolo risponde

Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

Rito della pace

Il Vescovo con le braccia allargate, dice ad alta voce:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Il popolo risponde:

Amen.

Il Vescovo, allargando e ricongiungendo le mani, dice:

La pace del Signore sia sempre con voi.

Il popolo risponde:

E con il tuo spirito.

Il diacono

Scambiatevi il dono della pace.

Agnello di Dio

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

Il Vescovo rivolto al popolo, dice:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

E continua, dicendo insieme con il popolo:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Canti di comunione

OSTIA SANTA

O Ostia Santa, in cui è il testamento
Della divina tua grande misericordia
In cui è il corpo e il sangue del signore
Segno d'amore per noi peccatori

O Ostia santa, in cui è la sorgente
Dell'acqua viva per noi peccatori
In te è il fuoco purissimo d'amore
La tua divina misericordia

O Ostia santa, in te la medicina
Che dà sollievo alla nostra debolezza
Vincolo santo fra Dio ed ogni uomo
Che confida nel tuo amore

O Ostia santa, sei l'unica speranza
Fra le tempeste e le tenebre del mondo
Nelle fatiche e nelle sofferenze
Ora e nell'ora della nostra morte

Confido in te, o Ostia santa
Confido in te, Ostia santa

IN NOMINE IESU

Ut in nomine Iesu
omne genu flectatur
caelestium et terrestrium
et infernorum,
et omnis lingua confiteatur: (2 volte)

"Dominus Jesus Christus!
Dominus Jesus Christus!" (2 volte)

"In gloria est Dei Patris" (3 volte).

Orazione dopo la comunione

Il Vescovo:

O Padre, che ci hai nutriti
con il pane della vita immortale,
fa' che obbediamo con gioia
ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo,
per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo Spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione

Il Vescovo, tenendo le mani stese sugli ordinati e sul popolo, dice:

Dio, che veglia sempre sulla Chiesa
istituita dal suo Figlio,
vi guida e vi protegga con la grazia della Spirito,
perché possiate adempiere generosamente
la vostra missione di presbiteri.

℟. Amen.

Egli vi renda nel mondo
servi e testimoni della verità e del suo amore,
fedeli ministri della riconciliazione.

℟. Amen.

Faccia di voi dei veri pastori,
che distribuiscano il pane e la parola di vita ai credenti
perché crescano sempre più nell'unità del corpo di Cristo.

℟. Amen.

E su voi tutti qui presenti scenda la benedizione di Dio
onnipotente, Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

℟. Amen.

Il diacono:

La gioia del Signore, sia la nostra forza, andate in pace.

℟. Rendiamo grazie a Dio.

Canto di fine

MATER BONI CONSILII

O Maria Madre del Verbo
che per noi si è fatto carne
Guarda noi in Lui tuoi figli
Noi t'invochiam: Mater Boni Consilii.

1 Serva Vergine e pura
Madre sei del bell'amore
Fa che noi di tutto cuore
Casti offriam la nostra vita.

2 Serva povera ma ricca
D'ogni ben che vien da Dio
Facci rinnegare l'io
Che all'orgoglio il mondo mena.

3 Serva umile e obbediente
Pronta al cenno del tuo Figlio
Per mirabile consiglio
Dacci luce all'intelletto

4 Serva piena di letizia
Dello Spirito sei Sposa
Che al tuo Sì su te discende
Fuga in noi ogni mestizia

5 Serva pia fulgida luce
La via oscura Tu rischiari
Al tuo Figlio ci conduci
E dal male ci allontani.

MATER BONI CONSILII

A CURA DELL'UFFICIO LITURGICO DIOCESANO